

Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista

Sessione Giugno 2018

1^ Prova

TEMA 1

Il bilancio consolidato

Il candidato esponga il concetto di bilancio consolidato e le linee fondamentali della disciplina italiana che lo regola. Tratti in particolare delle rettifiche che sono effettuate per la sua formazione e ne esponga almeno tre con dati opportunamente scelti.

Discuta se tale documento può avere valenze di natura tributaria e nel caso esponga brevemente opportuni ragionamenti di convenienza.

Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista

Sessione Giugno 2018

1^ Prova

TEMA 2

Il rendiconto finanziario

Il candidato esponga il concetto di “rendiconto finanziario” e le linee fondamentali della disciplina nazionale che lo regola. Tratti in particolare dei metodi per la sua formazione.

Componga il rendiconto, in forma semplificata, utilizzando i dati che seguono – Eur/000.

Stato Patrimoniale					
Attivo			Passivo		
Voci	Anno 1	Anno 2	Voci	Anno 1	Anno 2
Immobilizz.ni	372	527	Capitale sociale	100	150
F.di Amm.to	248	183	Riserve	240	308
Crediti diversi	177	150	Utile d'eser.	18	22
Clienti	495	638	Mutuo bancario	20	100
Magazzino	218	290	Banche c/c	75	251
Ratei/risconti	48	35	TFR	98	141
Cassa e Banca	71	98	Fornitori	535	408
			Debiti diversi	35	120
			Ratei/risconti	12	55
Totale	1.133	1.555	Totale	1.133	1.555

Conto Economico

Voci	Anno 2
Ricavi di vendita	2.212
Minusvalenze imm.ni	10
Costi del personale	412
Acc. TFR	51
Acquisti di merci	1.306
Costi per servizi	320
Variazione rimanenze materie	(72)
Ammortamenti	55
Interessi passivi	48
Imposte dirette	60
Utile netto	22

Nell'Anno 2 sono state vendute attrezzature per 20; valore di libro: costo 150, f.do amm.to 120 ed è stato estinto il mutuo in essere.

Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista

Sessione Giugno 2018

1^ Prova

TEMA 3

Immobilizzazioni Materiali

Il candidato illustri le caratteristiche delle immobilizzazioni materiali, analizzando le diverse modalità di acquisizione e soffermandosi sui principi di valutazione e rappresentazione nel bilancio di esercizio, con riferimento agli aspetti economici e finanziari, alle norme civilistiche, ai principi contabili e alle norme fiscali.

Si esamini poi la seguente situazione, relativa ai cespiti posseduti dalla società Alfa Srl alla data del 01.01.2017:

Cespiti	Costo	liq.	F.do al 2016	V.N. C.
Fabbricati	400.00	%	54.000	346.00
Auto mezzi	40.000	0%	24.000	16.000
Macchinari	60.000	5%	22.500	37.500
Impianti	125.000	5%	65.625	59.375

Nel corso dell'esercizio 2017:

1. in data 10.09.2017 è stato acquistato un automezzo, immediatamente entrato in funzione, per un controvalore di € 40.000 + Iva;
2. in data 15.07.2017 è stato acquistato un impianto, per il quale si applica il c.d. "reverse charge", per un controvalore di € 60.000;
3. in data 30.09.2017 è stato ceduto un automezzo per un importo pari a € 9.000 + Iva.

Si proceda:

- al calcolo degli ammortamenti da imputare nel bilancio al 31.12.2017, ipotizzando che le aliquote fiscali siano considerate accettabili anche sotto il profilo civilistico;
- si tenga conto che per l'impianto si verificano i presupposti per la fruizione del c.d. "bonus Sud";
- si tenga conto che in relazione all'acquisto dell'automezzo si è fruito di un contributo in c/impianti (importo a piacere).

Si richiede, infine, di esporre i calcoli e di dar conto delle suddette operazioni con le opportune rilevazioni in partita doppia.

Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista

Sessione Giugno 2018

2^ Prova

TEMA 3

Il concordato preventivo e le attestazioni rilasciate dal professionista incaricato.

Il candidato, dopo aver delineato i presupposti oggettivi e soggettivi e i contenuti della proposta di concordato preventivo, si soffermi sugli aspetti essenziali delle attestazioni da predisporre a cura del professionista, ai sensi degli articoli 160, comma 2 e 161 comma 3 della legge Fallimentare.

Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista

Sessione Giugno 2018

2^ Prova

TEMA 2

Cessione e conferimento d'azienda

Il candidato esponga la natura economica, le motivazioni e la disciplina nazionale, rispettivamente, della cessione e del conferimento d'azienda. Svolga in modo comparativo il seguente caso quale cessione o conferimento; integri con dati opportuni se necessario. Presenti, le scritture contabili, lo stato patrimoniale e, per il solo conferimento, il ceto sociale post cessione delle due società. Discuta la convenienza relativa delle due operazioni.

- La S.r.l. Verde ha un capitale sociale di € 200.000 e un patrimonio netto di € 450.000
- I soci sono Tizio, titolare del 70% del c.s., e Caio, titolare del restante 30%
- Sono individuati in Verde S.r.l. due rami d'azienda
- Il primo, che chiamiamo Servizi, ha un valore contabile, dopo le scritture di rettifica per competenza economica, di € 300.000. Il valore di cessione, concordato tra le parti, ammonta a € 500.000
- Il secondo, che chiamiamo Commerciale, ha un valore contabile di € 150.000.
- Il ramo Servizi è ceduto/conferito alla S.r.l. Bianca, preesistente. Il c.s. è totalmente detenuto dal socio Palmiro, il capitale sociale ammonta a € 50.000, il patrimonio netto a € 450.000. Il valore economico concordato per il conferimento è di € 650.000

Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista

Sessione Giugno 2018

2^a Prova

TEMA 1

La scissione di società

Il candidato esponga la natura, le possibili motivazioni e le linee essenziali della normativa nazionale in tema di scissione di società commerciale. Definisca i contenuti principali del progetto e dell'atto.

Sviluppi il seguente caso di scissione parziale e proporzionale; integri con dati opportuni se necessario. Presenti i calcoli, le scritture contabili, lo stato patrimoniale e il ceto sociale post scissione delle due società.

- La S.r.l. Azzurra ha un capitale sociale di € 200.000 e un patrimonio netto di € 450.000
- I soci sono Tizio, titolare del 70% del c.s., e Caio, titolare del restante 30%
- Sono individuati in Azzurra S.r.l. due rami d'azienda
- Il primo, che chiamiamo Servizi, ha un valore contabile, dopo le scritture di rettifica per competenza economica, di € 300.000. Il valore economico, concordato tra le parti, ammonta a € 500.000
- Il secondo, che chiamiamo Commerciale, ha un valore contabile di € 150.000.
- Il Ramo Servizi è assegnato alla S.r.l. Rossa, preesistente, il cui c.s. è totalmente detenuto dal socio Palmiro; il capitale sociale è di € 50.000, il patrimonio netto di € 450.000. Il valore economico concordato è di € 650.000.

Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista

Sessione Giugno 2018

3^ Prova

TEMA 2

Premessi brevi cenni sui principi che governano l'organizzazione e la soggettività passiva ai fini IRAP del libero professionista, alla luce della normativa vigente e degli orientamenti della giurisprudenza civile e tributaria, il candidato analizzi, con dati liberamente prescelti da illustrare con esemplificazione, due situazioni nelle quali la combinazione quali-quantitativa degli "input" determina o meno l'imponibilità agli effetti della tassazione.

Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista

Sessione Giugno 2018

3^a Prova

TEMA 3

L'Agenzia delle Entrate disconosceva e recuperava a tassazione costi dedotti da un imprenditore perché non sorretti, a suo dire, da un'adeguata documentazione giustificativa e dunque non inerenti (le fatture esibite in sede di controllo non risultavano idonee a provare il sostenimento dei servizi di manodopera rese da altra impresa a fronte di operazioni di carico e scarico merci e sistemazione materiali in quanto poco descrittive e prive alla fonte di un progetto di servizio allegato al contratto stipulato). Ne scaturiva un avviso di accertamento ritualmente notificato.

Il candidato, su incarico dell'impresa, proceda alla redazione di un ricorso, con libera illustrazione dei motivi di impugnazione che definiscano e delimitino, ad un tempo, l'oggetto della controversia e si concludano con la domanda di rimozione totale o parziale dell'atto. In particolare chiarisca, anche con richiamo ai recenti orientamenti dottrinari e giurisprudenziali, se nel caso concreto sia legittimo per l'impresa provare in sede contenziosa il proprio diritto alla deduzione del costo producendo documentazione integrativa in funzione esplicativa e chiarificatrice di quella esibita nel corso del controllo e ritenuta non adeguata dalla P.A.

Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista

Sessione Giugno 2018

3^a Prova

TEMA 1

Il candidato delinea i presupposti per la deducibilità dei compensi all'organo amministrativo di una società di capitali. Ipotizzi che in data 20 febbraio 2018, la società in questione riceva un avviso di accertamento, emesso dall'Agenzia delle Entrate di Cagliari per l'anno 2014, con il quale venga contestata la deduzione di un importo di € 40.000, considerato insolito e non congruo rispetto al volume d'affari della società.

Il candidato illustri sommariamente l'istituto dell'autotutela e del reclamo/mediazione, e rediga un ricorso avverso il predetto avviso di accertamento (inserendo a piacere eventuali dati).

All. 3

TEMA 3

Il candidato tratti i seguenti temi

1. Espressione del giudizio

Si illustrino le differenti tipologie di giudizio che possono essere espresse dal revisore, e il contenuto (paragrafi) che l'espressione del giudizio deve contenere.

2. Metodologia della revisione

I tre concetti fondamentali che guidano l'attività di revisione sono: a) significatività; b) rischio di revisione; c) evidenza. Il candidato/a illustri tali concetti (es.: i principali caratteri che l'evidenza deve possedere per essere considerata utile dal revisore), anche ricorrendo a esemplificazioni.